

Comitato dora spina tre

AL PRESIDENTE DELLA SESTA COMMISSIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

E P.C. :

ALL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE DELLA CITTA'
AI GRUPPI CONSILIARI DEL COMUNE DI TORINO

AGLI ORGANI DI STAMPA

Torino, 5 novembre 2017

BONIFICHE PARCO DORA DI SPINA 3: E FARE IL PUNTO?

Com'è noto, i risultati delle bonifiche di Spina 3, nello specifico quelle che sono riprese nel novembre 2016 nella falda sotterranea del lotto Vitall del Parco Dora, sono aggiornate, come deciso dalla delibera del 30 gennaio 2012, sul sito del Comune di Torino (<http://www.comune.torino.it/ambiente/news/monitoraggi-ambientali-spina-3.shtml>).

Non dovrebbe sfuggire, anche a persone senza conoscenze specifiche ma che abbiano interesse alla salute dei cittadini, che anche gli ultimi risultati riportati, riferiti al maggio scorso, denotano una notevole persistenza degli inquinanti.

Si fa riferimento alle tabelle intestate a CDP Immobiliare (proponente dell'intervento) e confezionate dalla ditta Planeta, dati di cui consigliamo la lettura. Da quel che vi si evince, malgrado le due iniezioni, attraverso appositi pozzi, di sostanze che dovrebbero abbattere il cromo esavalente in falda, esso raggiunge anche punte di più di 40 volte superiori a quelle di legge e ancora della metà di quelle inizialmente rilevate, anni fa, all'inizio delle bonifiche.

Sono presenti anche picchi di metalli pesanti quali il manganese, e pure un'altissima concentrazione di idrocarburi.

In pratica, in tutti i pozzi, a quasi 15 anni dall'inizio delle bonifiche, si evidenziano valori anche nettamente al di sopra di quelli massimi indicati, a tutela della salute dei cittadini, dalla legislazione vigente (Dlgs 152/06).

Sappiamo bene che tali valori di inquinanti si manifestano a parecchi metri al di sotto del terreno calpestato dai frequentatori del Parco ma, come Comitato che da quasi 10 anni segue l'evolversi del problema, siamo interdetti dal fatto che l'esposizione di questi valori non consigli alle Istituzioni, per il ruolo di tutori della salute dei cittadini che esse rappresentano, di cominciare a fare il punto della situazione, a un anno di svolgimento del nuovo procedimento previsto (sebbene approvato nel 2013).

Ci permettiamo dunque di suggerire la convocazione di una riunione della Commissione Ambiente del Consiglio comunale a cui convocare i responsabili della bonifica, alla presenza degli uffici comunali e dell'ARPA, ognuno per le proprie competenze, onde avere pubblicamente un primo riscontro sull'efficacia delle tecniche utilizzate, se esse siano state positive altrove, che risultati siano prevedibili al termine della cura e in quanti anni, chi debba infine certificarne l'efficacia.

Ciò darebbe anche la possibilità di comunicare ai cittadini non solo i crudi dati dell'inquinamento ma anche le prospettive di miglioramento delle acque di falda sotto il Parco che essi frequentano.

A tale commissione chiediamo di essere auditi come Comitato.

Con l'occasione ricordiamo che lo stallo della realizzazione dei diritti edificatori richiesti per Spina 3 comporta la presenza nel quartiere di aree ex industriali abbandonate a se stesse e ancora da bonificare, la principale delle quali è sita nell'ampio territorio tra le vie Verolengo e Borgaro. Un'area peraltro già sede dell'impianto di cromatura dello stabilimento Vitali delle Ferriere e che oggi è in stato di rilevante degrado.

Cordiali saluti

COMITATO DORA SPINA TRE

www.comitatodoraspina3.it

info@comitatodoraspina3.it